

Genere di media: stampato
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 5'300
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 26

Viticultura

La situazione fitosanitaria dei vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina rispecchia le condizioni climatiche del mese di giugno e inizio luglio nelle differenti zone viticole. Nel sud del Cantone le scarse precipitazioni hanno determinato condizioni poco favorevoli a peronospora e black rot, mentre più a nord il rischio è stato molto elevato e spesso persistente. Sebbene la situazione fitosanitaria sia generalmente buona, nei vigneti al centro e nord del Ticino si possono riscontrare con una certa frequenza macchie di peronospora su foglie e attacchi su grappolo. Anche il black rot, che come la peronospora si avvantaggia di periodi di prolungate bagnature, è presente sia su varietà americana che, in alcuni casi, su merlot.

La settimana appena trascorsa (11.07 – 17.07) è stata caratterizzata da tempo asciutto, molto caldo e ventilato che ha frenato gli attacchi di peronospora. Anche il rischio oidio, nei vigneti sani, è stato sempre molto basso. Per i prossimi giorni sono previste condizioni di tempo caldo e soleggiato, ma non sono esclusi fenomeni temporaleschi serali, che saranno più probabili e frequenti a partire dal fine settimana.

Con le possibili precipitazioni e le bagnature fogliari serali la peronospora presente nei vigneti, attualmente apparentemente sotto controllo, darà certamente il via a nuove infezioni secondarie e il rischio potrà risultare anche molto forte. È dunque necessario tenere monitorato lo stato dei vigneti, seguire l'evoluzione meteorologica locale e consultare il sito www.agrometeo.ch per valutare il rischio di infezioni. Raccomandiamo di mantenere la vegetazione ben protetta, soprattutto nei vigneti con presenza della malattia.

In caso di attacchi di peronospora su foglie oppure su grappolo, in condizioni di umidità e attiva sporulazione, è molto difficile bloccare le infezioni in atto. È invece essenziale proteggere la vegetazione e i grappoli ancora sani accorciando gli intervalli di trattamento ed eseguendo eventuali trattamenti aggiuntivi con rame e folpet.

Coleottero giapponese

Il picco di volo del coleottero giapponese è stato raggiunto e stiamo già assistendo a una diminuzione delle catture e della presenza dell'insetto nei vigneti. Solo in alcune parcelle del Mendrisiotto e del Malcantone sono stati osservati danni sulla parte alta della parete fogliare ed è stato necessario un intervento insetticida mirato.

Ricordiamo che il trattamento, da eseguire esclusivamente in caso di necessità e di presenza constatata dell'insetto, è possibile solo su autorizzazione del Ser-

vizio fitosanitario cantonale che rimane a disposizione per eventuali sopralluoghi.

Il Servizio fitosanitario cantonale sta eseguendo, in collaborazione con alcuni Comuni, un'estesa attività di monitoraggio con trappole innescate a feromoni, con lo scopo di individuare le zone a maggiore infestazione e raccogliere informazioni utili alla pianificazione della futura strategia di contenimento. Ricordiamo che attualmente l'impiego di trappole a feromoni da parte dei privati non è consentito. Inoltre il posizionamento di tali trappole in prossimità o all'interno del vigneto è controproducente. Purtroppo, negli ultimi giorni, alcune trappole e alcuni feromoni sono stati sottratti e si è resa necessaria la loro sostituzione. Invitiamo tutta la popolazione a una rispettosa collaborazione e a segnalare al Servizio fitosanitario cantonale la presenza di trappole fuori posto.

Il coleottero giapponese è un organismo di quarantena strettamente regolamentato a livello federale per il quale è necessario mettere in atto misure per evitarne la diffusione. Anche con l'uso di contenitori ermetici, è assolutamente vietato prelevare individui di coleottero giapponese e trasportarli verso altre zone, siano esse già infestate o, peggio ancora, indenni.

Flavescenza dorata

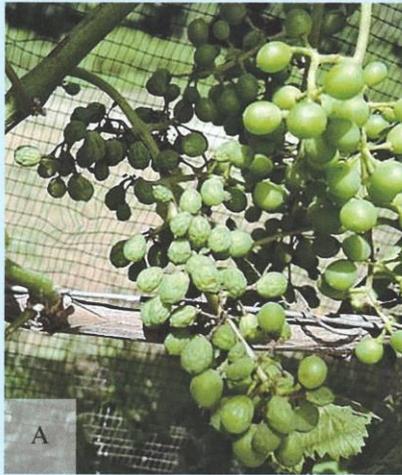
I sintomi della flavescenza dorata si stanno manifestando nei vigneti del Cantone, in modo particolare sulle varietà sensibili (Chardonnay, Pinot nero, Gamaret, americana) ma anche su Merlot.

Vi invitiamo a segnalare eventuali sintomi sospetti riconducibili alla malattia. La flavescenza è una malattia di quarantena per la quale vige l'obbligo di notifica e di lotta. Le viti con i sintomi devono essere estirpate immediatamente. Alternativamente è possibile tagliare il capo a frutto eliminando immediatamente i tralci sintomatici ed estirpare completamente la pianta entro la primavera successiva. Presso il nostro Servizio è a disposizione una scheda tecnica con la descrizione della malattia, che può essere consultata anche sul nostro sito www.ti.ch/fitosanitario. In caso di dubbi o di difficoltà nel riconoscimento dei sintomi potete inviare delle fotografie o contattarci per un sopralluogo.

I sintomi della malattia possono apparire l'anno successivo all'infezione, oppure dopo un periodo di latenza di due o più anni. Sebbene sia possibile definire un quadro sintomatologico generale tipico della flavescenza dorata, la tipologia dei sintomi e la loro intensità dipendono dalla varietà e dal periodo della stagione. Non necessariamente tutti i sintomi descritti devono essere presenti contemporaneamente al momento dell'osservazione.

Piccoli annunci

Prezzi di mercato

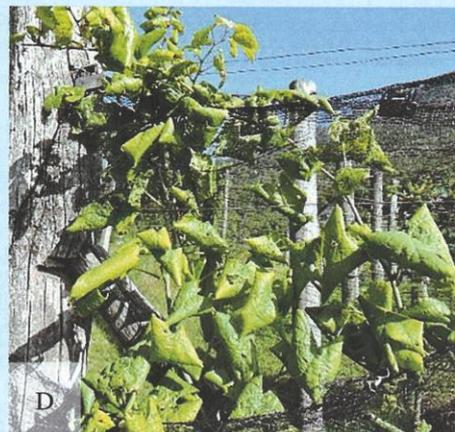


A. Appassimento del grappolo

B. Sintomi di flavescenza dorata su Gamaret

C. Su Merlot

D. Su Chardonnay.



La sintomatologia comprende:

- arrossamenti (vitigni a bacca rossa) o ingiallimenti (vitigni a bacca bianca) più o meno estesi. Possono colpire una parte di tralcio, pochi tralci o tutta la pianta a dipendenza della varietà. L'arrossamento o l'ingiallimento può interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature oppure può essere limitato a un solo settore;
- la lamina fogliare si inspessisce, può assumere consistenza cartacea e presentare bollosità;
- accartocciamento fogliare più o meno marcato a dipendenza della varietà. Nelle varietà più sensibili possono assumere una tipica piegatura a triangolo;
- scarsa maturazione dei tralci con parziale o irregolare lignificazione che possono presentare alla base piccole pustole scure dall'aspetto oleoso. I tralci possono assumere consistenza gommosa e ripiegarsi verso il basso;

- I grappoli possono disseccare, raggrinzire, appassire e perdere gli acini.

Generale

Il Servizio fitosanitario cantonale è sempre a disposizione per l'identificazione di parassiti. Invitiamo però a non inviare insetti per posta, vivi o morti, ma raccomandiamo di scattare una fotografia e di inviarla al nostro indirizzo email. Un collaboratore del Servizio fitosanitario vi risponderà e, se necessario, provvederà a eseguire un sopralluogo.

Servizio fitosanitario

Via Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

